



Dalla Biblioteca



nonsololibri

Novembre 2023

Curatore *Mario Grillandini*

N° 92

CONSIGLI PER LA LETTURA



“I PATRIOTTI”, di **Sana Krasikov**

Un romanzo per capire i russi di oggi, di ieri, di sempre.

Tre generazioni di ebrei di origine russa che marciano la tragica storia del secolo scorso e dei primi anni del 2000. La prima generazione in fuga dalla rivoluzione di ottobre, la seconda che torna in Russia attratta dal “*sol dell’avvenire*” nel *paradiso sovietico*, la terza, superstite, nella spietata Russia di Putin a caccia di affari.

Un romanzo che narra una grandiosa saga familiare in un mondo opaco e pieno di contraddizioni che tutti dovremmo leggere.



“LA STELLA DEL DESERTO”, di **Michael Connelly**

L’ambientazione è Los Angeles ma anche la Florida con le sue isole. I protagonisti fanno parte di una squadra specializzata in “casi freddi”, vale a dire casi irrisolti. La vicenda riguarda la caccia agli assassini di un’intera famiglia che dopo vent’anni sembra l’abbiano fatta franca. Il romanzo, del genere “poliziesco”, è particolarmente coinvolgente soprattutto perché rivela i più moderni procedimenti tecnico-scientifici per le investigazioni.

Per gli amanti del genere si consiglia la lettura.

LIBRI DATATI

Continuiamo la segnalazione di libri un po’ “anziani”, da noi riletti, che meritano attenzione.



“LO SPECCHIO DELL’ASSASSINO” di **Tom Egeland**.

Si tratta di un classico thriller nordico dove l’assassino seriale è aiutato nelle sue “imprese” dai mezzi di comunicazione, televisione in particolare.

A Oslo, giovani donne scompaiono per poi comparire in “film” che l’assassino pretende vengano trasmessi su una rete TV.

La storia è ben scritta, ottimamente cadenzata e ben ambientata, con continui colpi di scena ad effetto.

Un romanzo, in ultima analisi, è una critica feroce ai “mass media”, per la loro mancanza di sensibilità e di rispetto verso la vittima. L’importante è fare ascolti.
Lettura piacevole e coinvolgente.

L’ANGOLO DEL LATINISTA

Quando una parola latina entra nel nostro lessico familiare è un antenato che torna tra noi. Non ce ne rendiamo conto ma della lingua di Cicerone facciamo, inconsapevolmente, un uso corrente.

MISERÈRE. Abbi pietà.

Nel quarto dei salmi penitenziali, re David pentito per il peccato commesso con Betsabea chiede perdono al Signore, invocando la sua misericordia. E questa doveva essere grandissima perché l’aveva fatta grossa. Betsabea, moglie del guerriero Uria, vista da David al bagno se ne invaghì e se la portò a letto, mentre il marito era impegnato nell’assedio di Rabbat- Ammon.

Essendo la donna rimasta incinta, David richiamò Uria dalla guerra perché giacesse con lei, ma l’altro rifiutò di entrare in casa: “*un soldato in guerra non può concedersi distrazioni*”. Allora David lo rispedì in battaglia raccomandando che venisse impiegato in azioni suicide. Eliminato così il rivale, David sposò Betsabea.



A Versailles, per ottenere via libera con le mogli a Corte, i vari Luigi di Francia usavano metodi meno cruenti: bastava promuovere il marito.

GIUDIZI, PREGIUDIZI E IL SENSO DELLA VITA

UN POPOLO DI “TUTTOLOGI”



Quello che sorprende nei *tuttologi* televisivi non è che si occupino di tutto, ma che ne abbiano il tempo. Se passano il tempo a rispondere alle domande, dove trovano il tempo per porsele?